

Piano annuale delle politiche abitative per il 2019

LR 1/2016, art. 4, comma 4

Con deliberazione n. 1952 del 13 ottobre 2017 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma regionale delle politiche abitative 2017/2019, previsto dall'articolo 4 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater), quale documento di coordinamento delle azioni regionali da sostenere prioritariamente nell'ambito delle politiche abitative nel triennio e con il quale sono state stabilite:

- le linee di indirizzo per le politiche abitative;
- le priorità da attribuire alle azioni regionali individuate ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni abitativi rilevati, per singoli ambiti intercomunali e per tipologie d'intervento;
- i criteri generali per la ripartizione delle risorse finanziarie tra le azioni individuate tenendo conto delle politiche abitative adottate e finanziate a livello nazionale, in modo da promuoverne il ricorso in via prioritaria;
- le modalità di raccordo con le azioni già programmate, ai sensi della legislazione vigente, con particolare attenzione alle politiche abitative attuate e finanziate a livello nazionale, in modo da evitare la sovrapposizione di strumenti e incentivare il ricorso ai fondi statali.

Punto di forza per l'individuazione dei bisogni abitativi sul territorio del Friuli Venezia Giulia e la determinazione delle rispettive priorità è stata l'istituzione dei 18 Tavoli territoriali per le politiche abitative, previsti dall'articolo 8 della legge regionale 1/2016, al fine di svolgere funzioni consultive di area vasta e rappresentare in sede di Commissione regionale per le politiche socio abitative le esigenze dei rispettivi territori e sulla base dell'analisi dei dati e delle informazioni sul fabbisogno abitativo elaborate dall'Osservatorio regionale sulle Politiche Abitative - intervenendo, in tal modo, nel processo di definizione delle politiche abitative promosse dalla Regione.

Le istanze del territorio, provenienti da Comuni, ATER, privato sociale (Onlus), privati (convenzionata) e ASP hanno evidenziato la volontà di coniugare, per lo più, la riqualificazione del patrimonio edilizio alla necessità di sostenere le fasce più deboli di utenza.

Il Programma triennale 2017-2019 ha quindi evidenziato la necessità di rinforzare l'incremento dell'offerta di alloggi da destinarsi a prima casa a favore delle fasce economicamente più deboli della popolazione, ed ha quindi individuato le seguenti linee generali di indirizzo, sostenendo:

- l'incremento di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;
- i cittadini della Regione nell'acquisizione della prima casa;
- i conduttori meno abbienti nel pagamento del canone di locazione;
- la riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato;
- gli interventi per il miglioramento, la fruibilità e l'accessibilità degli spazi abitativi e per altre forme innovative del costruire e dell'abitare.

Nel richiamare che con le deliberazioni n. 1953/2017 e 343/2018 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva, rispettivamente, i Piani annuali 2017 e 2018 di attuazione delle politiche abitative, come previsto dall'art. 4, comma 4, della legge regionale 1/2016 - con i quali sono state indicate le azioni da porre in essere e la ripartizione delle risorse - si ritiene di mantenere, fino a scadenza naturale il vigente Programma regionale delle politiche abitative 2017-2019 in considerazione del fatto che da quanto rappresentato dai Tavoli territoriali per l'anno 2019, come di seguito esposto, si è riscontrato che è necessario continuare a sostenere le medesime necessità nel settore abitativo.

Per quanto riguarda l'anno 2019, da tutti i Tavoli territoriali è infatti emerso che:

- risulta ancora evidente la necessità di recuperare immobili di proprietà dei Comuni, ora inutilizzati o sotto occupati, per destinarli a nuclei o famiglie in stato di debolezza sociale o anziani bisognosi di casa e/o assistenza di vario tipo;
- risulta prioritario il completamento di interventi già finanziati;

- vi è la necessità di recuperare gli alloggi delle ATER in quanto è ancora rilevante il numero di alloggi sfitti a causa del mancato ripristino a fine locazione;
- vi è la necessità di recuperare alloggi di emergenza per criticità socio-abitative,

Tutto quanto premesso, si intendono sostenere per il 2019 prioritariamente:

- l'incremento di alloggi da destinarsi alle fasce deboli della popolazione rispetto ad interventi di sola manutenzione di alloggi già occupati;
- le azioni ritenute necessarie dai Tavoli territoriali, corrispondenti alle iniziative di coabitare sociale e forme innovative avanzate da Comuni, privato sociale ed altri soggetti privati;
- le azioni di edilizia sovvenzionata proposte dalle ATER, anche a completamento di interventi già sostenuti con i precedenti Piani annuali 2017 e 2018, dando priorità ai finanziamenti nazionali che non rientrano nell'ambito della LR 1/20016;
- il sostegno diretto rispetto al rinnovato interesse nei confronti dell'edilizia convenzionata (profondamente riformata con la LR 1/2016 e regolamento attuativo D.P.Reg. 070/2017), laddove iniziative già avviate nel biennio precedente, o in corso d'avvio, giungeranno al punto da consentire l'individuazione degli assegnatari/acquirenti;
- lo scorrimento delle domande di edilizia agevolata, a copertura delle richieste pervenute successivamente al 7 giugno 2018;
- l'installazione di ascensori in fabbricati che ne siano privi o l'adeguamento di quelli esistenti a fini di miglioramento dell'accessibilità.

Le necessità derivanti dall'armonizzazione del bilancio regionale impongono tuttavia per alcune azioni di imputare gli stanziamenti sugli esercizi finanziari di possibile erogazione nell'ambito del triennio 2019-2021, a fronte di un provvedimento di concessione che verrà emesso per l'intero importo nel corso del 2019.

In relazione a tale previsione di erogazione si è tenuto conto dell'effettiva richiesta di pagamento delle risorse relative alle iniziative finanziate con i Piani annuali 2017 e 2018, ipotizzando, per i settori che prevedono interventi edilizi di particolari entità o caratterizzati da procedure amministrative complesse, una progressione nei pagamenti così delineata:

- art. 16 (Edilizia sovvenzionata): 0% nel 2019, 40% nel 2020, 60% nel 2021;
- art. 17 (Edilizia convenzionata in proprietà): 50% nel 2019, 50% nel 2020, 0% nel 2021;
- art. 18 (Edilizia agevolata): 100% nel 2019, 0% nel 2020, 0% nel 2021;
- art. 23 (Ascensori): 0% nel 2019, 50% nel 2020, 50% nel 2021;
- art. 25 (Coabitare sociale): 10% nel 2019, 40% nel 2020, 50% nel 2021;
- art. 26 (Forme innovative): 10% nel 2019, 40% nel 2020, 50% nel 2021.

Infine in attuazione dell'articolo 9 del DPRReg. 22 settembre 2017, n. 0210/Pres. le sole iniziative riconducibili agli articoli 25 (coabitare sociale) e 26 (forme innovative) della legge regionale 1/2016, fermi restando i valori limite previsti dalle discipline di settore, potranno essere finanziate nelle seguenti misure percentuali:

- 100% della spesa ammissibile per le iniziative da avviare da parte di enti pubblici;
- 100% della spesa ammissibile per le iniziative di soggetti diversi dagli enti pubblici, riguardanti unità abitative oggetto di progetti socio-assistenziali a carattere residenziale per i quali sono state avviate le relative procedure di convenzione con i Comuni, le Aziende di servizi per la persona o le Aziende per l'assistenza sanitaria;
- 50% della spesa ammissibile per le iniziative di soggetti diversi dagli enti pubblici non rientranti nel precedente punto.

Per quanto sopra, ed in attuazione dell'articolo 4, comma 4, della legge regionale 1/2016, si indicano le azioni che saranno oggetto di concessione nel corso del 2019 e le corrispondenti imputazioni contabili riferite agli esercizi finanziari di effettiva erogazione del contributo:

FONDI DI SPESA DI INVESTIMENTO (BILANCIO 2019 – CAPITOLO 3300)

AZIONE	NORMA (LR 1/2016)	Totale impegni Piano 2019 (100%)	Erogazione 2019	Erogazione 2020	Erogazione 2021
Edilizia sovvenzionata	Art. 16	4.000.000,00	0,00	1.600.000,00	2.400.000,00
Edilizia convenzionata in proprietà	Art. 17	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Edilizia agevolata	Art. 18	14.580.000,00	14.580.000,00	0,00	0,00
Ascensori	Art. 23	2.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Coabitare sociale	Art. 25	5.000.000,00	500.000,00	2.000.000,00	2.500.000,00
Forme innovative	Art. 26	10.000.000,00	1.000.000,00	4.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE		37.580.000,00	17.080.000,00	9.600.000,00	10.900.000,00

FONDI DI SPESA CORRENTE (BILANCIO 2019 – CAPITOLI VARI)

AZIONE	Capitolo	Totale impegni Piano 2019 (100%)	Erogazione 2019	Erogazione 2020	Erogazione 2021
ATER - Fondo sociale	2900	12.700.000,00	12.700.000,00	0,00	0,00
Sostegno alle locazioni (L. 431/98 procedure vecchio regolamento)	3230	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00
Sostegno ai proprietari di seconde case per alloggi da adibire a locazione	3301	466.712,21	466.712,21	0,00	0,00
TOTALE		21.166.712,21	21.166.712,21	0,00	0,00

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE